

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Mercati azionari nuovamente in rialzo nella seduta di ieri, in un contesto di attesa per i nuovi dati occupazionali statunitensi, in calendario per oggi, dai quali interpretare le possibili future mosse della Fed. Ulteriori acquisti sui comparti ciclici hanno nuovamente portato Wall Street a registrare l'ennesimo record storico, con gli investitori che scommettono su un prosieguo della crescita economica nonostante il continuo aumento dei contagi e la possibilità che la Banca Centrale statunitense avvii, nei prossimi mesi, la riduzione del programma di acquisto titoli (*tapering*): situazione quest'ultima che potrebbe essere in gran parte già incorporata nei prezzi di mercato. I listini europei sono attesi mostrare un atteggiamento cauto in avvio di seduta, mentre il Nikkei ha archiviato le contrattazioni odierne in deciso rialzo sulla scia, soprattutto, delle dimissioni del Primo Ministro, la cui popolarità è sensibilmente calata nell'ultimo periodo.

Notizie societarie

A2A: Consiglio di Stato ha confermato la nullità dell'aggregazione A2A-Aeb	2
AUTOGRILL: proroga della concessione in Italia per due anni	2
GENERALI: varie ipotesi di stampa sulla futura governance	2
ITALGAS: aggiornamento sulla privatizzazione della società greca Depa	2
WEBUILD: aggiudicazione contratto per costruire parte dell'autostrada Pedemontana	2
BMW: aumentati gli obiettivi sulle emissioni	3
DAIMLER: vendite nel 3° trimestre attese in calo	3
TELEFONICA: ricerca di un partner in Gran Bretagna	3
APPLE: via libera di alcuni Stati americani alla patente digitale su Apple Wallet	3
CHEVRON: joint venture con Bunge per la produzione di biocarburanti	4
FACEBOOK: sanzione da 225 mln di euro a WhatsApp in Irlanda	4
MODERNA: autorizzazione per la terza dose del vaccino	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.233	0,20	17,99
FTSE 100	7.164	0,20	10,89
Xetra DAX	15.841	0,10	15,47
CAC 40	6.763	0,06	21,83
Ibex 35	8.981	-0,11	11,24
Dow Jones	35.444	0,37	15,80
Nasdaq	15.331	0,14	18,95
Nikkei 225	29.128	2,05	6,14

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

3 settembre 2021 - 09:48 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

3 settembre 2021 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

A2A: Consiglio di Stato ha confermato la nullità dell'aggregazione A2A-Aeb

Il Consiglio di Stato (CdS) ha confermato la nullità dell'operazione di aggregazione tra A2A ed Aeb. Un'eventuale operazione con Aeb dovrà, quindi, essere espletata attraverso una gara pubblica. Aeb, controllata al 71% dal Comune di Seregno, gestisce oltre 200mila clienti retail, con un fatturato pari a circa 220 milioni di euro. La nuova sentenza conferma la decisione del TAR della Lombardia che a febbraio aveva annullato la delibera con cui il Comune di Seregno aveva dato il via all'integrazione senza passare da alcun bando pubblico. Bando che, secondo il CdS, avrebbe dovuto essere attivato, dal momento che ad acquisire una parte del capitale di Aeb, interamente pubblica, è stata A2A, posseduta per una metà dai Comuni di Milano e Brescia e per l'altra metà da investitori privati.

AUTOGRILL: proroga della concessione in Italia per due anni

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo decreto che regola il settore delle infrastrutture per facilitare l'impiego dei fondi derivanti dal Piano Next Generation EU. All'interno del decreto, il Governo ha introdotto una proroga di 2 anni per le concessioni detenute da aziende che forniscono ristoro e carburante lungo la rete autostradale per compensare l'impatto subito nel periodo di pandemia. Gli operatori autostradali erano rimasti aperti durante il primo lockdown per garantire il servizio ai trasportatori nonostante il traffico fosse quasi azzerato.

GENERALI: varie ipotesi di stampa sulla futura governance

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), nell'ambito delle varie ipotesi per la futura governance del Gruppo, accanto alla conferma dell'attuale AD starebbe prendendo forma la possibilità di una soluzione interna al Gruppo con Luciano Cirinà e Sandro Panizza, il primo come Amministratore Delegato e il secondo come Direttore Generale.

ITALGAS: aggiornamento sulla privatizzazione della società greca Depa

L'agenzia greca per la privatizzazione ha ricevuto due offerte vincolanti da parte di Italgas e dalla ceca EP Investment Advisors per la privatizzazione della rete nazionale di distribuzione del gas, Depa Infrastructure, e chiederà ai potenziali acquirenti di aumentare le proposte finanziarie. Lo Stato greco e il più grande raffinatore di greggio del paese, Hellenic Petroleum, stanno vendendo congiuntamente le proprie quote in Depa, rispettivamente pari al 65% e al 35%.

WEBUILD: aggiudicazione contratto per costruire parte dell'autostrada Pedemontana

Webuild si è aggiudicata in via definitiva un contratto da 1,26 miliardi di euro per la progettazione esecutiva e la costruzione di due tratte dell'Autostrada Pedemontana Lombarda. Webuild detiene il 70% del contratto mentre la parte rimanente è a capo del consorzio con Pizzarotti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
ENI	10,63	1,30	15,66	14,10
Diasorin	201,00	1,26	0,15	0,14
CNH Industrial	14,06	1,22	2,40	2,59
Telecom Italia	0,38	-1,42	69,64	69,99
Terna-Rete Elettrica Nazionale	6,76	-1,31	3,81	4,02
Snam	4,98	-1,27	5,69	5,64

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: aumentati gli obiettivi sulle emissioni

Il Gruppo automobilistico tedesco ha annunciato di voler raggiungere una riduzione delle emissioni inquinanti del 40% entro il 2030, alzando l'obiettivo dal precedente 33%. BMW punterà non solo sullo sviluppo e la crescita nel segmento dei veicoli elettrici ma anche al riciclaggio delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo, in modo da raggiungere anche una sostenibilità aziendale e non solo ecologica, attenuando gli impatti derivanti dal continuo aumento delle materie prime. Al momento poco meno del 30% delle vetture prodotte è realizzato con materiale riciclato e il Gruppo punta a raggiungere il 50% dal 2025. Con l'incremento delle vetture elettriche, la domanda di cobalto, nichel, alluminio e altre materie, utilizzate nella fabbricazione, risulta in continua crescita.

DAIMLER: vendite nel 3° trimestre attese in calo

Il CEO di Daimler ha dichiarato di attendersi un andamento delle vendite di vetture a marchio Mercedes significativamente in calo nel 3° trimestre, come diretta conseguenza della carenza di semiconduttori che sta affliggendo la produzione di tutto il comparto automobilistico. La pandemia sta avendo ancora impatti sui principali centri di produzione di chip nell'area asiatica. Nelle scorse settimane, Daimler aveva già annunciato di aver ridotto l'orario di lavoro negli stabilimenti in Germania e Ungheria. Il Gruppo ha comunque operato in modo da rendere più flessibile la propria struttura e fronteggiare tale situazione di emergenza estendendo, per esempio, i servizi di leasing in modo da attenuare i disagi dei clienti in attesa dei loro ordini di nuove auto. Inoltre, Daimler ha lasciato inalterati i propri obiettivi in termini di margini di profitto per l'intero esercizio.

TELEFONICA: ricerca di un partner in Gran Bretagna

Secondo indiscrezioni di stampa (El Confidencial), Telefonica avrebbe dato mandato ad alcuni intermediari finanziari per cercare un partner che possa sostenere finanziariamente le attività legate alla fibra nel Regno Unito, del valore complessivo di 5 mld di euro. Secondo il quotidiano, il mandato dato a Barclays e LionTree contemplerebbe anche la possibilità di creare una joint venture.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Koninklijke Philips	40,15	2,05	3,33	3,03
Siemens	141,72	1,78	1,09	1,01
ENI	10,63	1,30	15,66	14,10
Anheuser-Busch Inbev	51,14	-2,48	1,57	1,60
Unilever	46,21	-1,68	1,96	1,81
SAP	125,82	-1,41	1,42	1,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

APPLE: via libera di alcuni Stati americani alla patente digitale su Apple Wallet

Otto Stati americani (Arizona, Georgia, Connecticut, Iowa, Kentucky, Maryland, Oklahoma e Utah) hanno annunciato che riconosceranno valido l'uso di patenti e carte d'identità caricate su Apple Wallet. I residenti di questi Stati potranno archiviare e mostrare i propri documenti sulla piattaforma digitale del proprio iPhone in modo da sostituire i documenti cartacei e avere un portafoglio mobile più sicuro e facile da usare: inoltre, sia Apple che gli Stati emittenti non sapranno quando o dove gli utenti avranno esibito i propri documenti, nell'ambito di una maggiore riservatezza.

CHEVRON: joint venture con Bunge per la produzione di biocarburanti

Chevron e il gruppo statunitense del settore agroalimentare Bunge hanno annunciato l'intenzione di creare una joint venture per la produzione di biocarburanti. In particolare, Bunge metterà a disposizione i propri impianti di lavorazione della soia, mentre Chevron parteciperà all'accordo con un finanziamento da 600 mln di dollari, con l'obiettivo di raddoppiare la capacità produttiva degli impianti dalle attuali 7 mila tonnellate al giorno entro la fine del 2024. La creazione della joint venture dipenderà dalla negoziazione degli accordi definitivi e soprattutto dalle approvazioni delle autorità di regolamentazione del mercato.

FACEBOOK: sanzione da 225 mln di euro a WhatsApp in Irlanda

L'Autorità garante per la concorrenza irlandese (Data Protection Commission – DPC) ha multato WhatsApp, società di messaggistica di Facebook, per 225 mln di euro. La sanzione si basa sul fatto che la società non ha rispettato gli obblighi di trasparenza dei dati imposti dal regolamento europeo per la protezione dei dati. In particolare, WhatsApp non avrebbe comunicato con sufficiente chiarezza agli utenti come avrebbe utilizzato i loro dati e quelli dei loro contatti e con quale società li avrebbe scambiati, soprattutto nella condivisione con la controllante Facebook. L'Autorità irlandese ha anche imposto una serie di azioni da intraprendere per porre rimedio ai difetti di comunicazione e di politiche riguardanti la privacy. WhatsApp ha annunciato che farà ricorso al provvedimento, giudicato sproporzionato rispetto alle proprie modalità di comportamento.

MODERNA: autorizzazione per la terza dose del vaccino

Moderna ha annunciato di aver presentato una prima documentazione relativa alla sperimentazione sul suo vaccino anti-COVID alla Food & Drug Administration (FDA) con l'obiettivo di ottenere l'autorizzazione per la somministrazione della terza dose. I dati rilevati dallo studio evidenziano che il richiamo induce risposte immunitarie contro la variante Delta. Il Gruppo intende presentare la documentazione anche all'Agenzia europea dei medicinali. Nel frattempo, Pfizer e BioNTech hanno già depositato la loro documentazione relativa alle sperimentazioni sulle terze dosi lo scorso mese, ottenendo l'autorizzazione al richiamo per le persone con problemi al sistema immunitario.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	51,78	2,96	1,79	1,58
Exxon Mobil	55,08	2,44	5,24	4,51
Chevron	97,71	2,09	2,61	2,18
Visa	224,18	-2,58	2,64	2,10
American Express	162,05	-1,45	0,85	0,82
Walt Disney	181,86	-0,88	1,71	1,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	51,78	2,96	1,79	1,58
Dollar Tree	92,59	2,89	1,49	1,02
ASML Holding Reg Shs	861,28	2,27	0,23	0,23
Autodesk	287,47	-5,20	0,94	0,51
O'Reilly Automotive	578,82	-2,32	0,23	0,18
Fiserv	115,83	-2,12	1,27	1,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi